

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

 · Denominazione commerciale **DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC**

· Articolo numero: 3103751

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotto per il lavaggio di vestiti

· Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

· Pittogrammi di pericolo non applicabile

· Avvertenza non applicabile

· Indicazioni di pericolo non applicabile

· Ulteriori dati:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela acquosa di composti organici e inorganici, tensioattivi, profumo.

· Sostanze pericolose:

CAS: 9004-82-4

sodium laureth sulfate

2,5 - <10%

⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 1)

CAS: 25155-30-0 dodecilbenzensolfonato di sodio, puro

2,5 - <10%

 EINECS: 246-680-4  Acute Tox. 4, H302

N°Registrazione REACH:

Non applicabile

01-2120088038-51-XXXX

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni per l'uso o la scheda di sicurezza, se possibile).

 · **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

 · **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione consultare il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

 · **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca con acqua

Sciacquare la gola.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

 · **5.1 Mezzi di estinzione**

 · **Mezzi di estinzione idonei:** Polvere ABC

 · **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.

 · **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione

 · **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

 · **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

 · **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

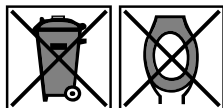
In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8).

Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:



Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dal gelo.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale **DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC**

(Segue da pagina 3)

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere sezione 1.2**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

Dodecylbenzenesulfonate sodio

Lavoratori

Breve esposizione

Cutanea - Sistemico: 80 mg/kg

Inalazione - Sistemico: 52 mg/m³Inalazione - Locale: 52 mg/m³

Esposizione lunga

Cutanea - Sistemico: 57,2 mg/kg

Inalazione - Sistemico: 52 mg/m³Inalazione - Locale: 52 mg/m³

Popolazione

Breve esposizione

Orale - sistemico: 13 mg/kg

Cutanea - Sistemico: 40 mg/kg

Inalazione - Sistemico: 26 mg/m³Inalazione - Locale: 26 mg/m³

Esposizione lunga

Orale - sistemico: 13 mg/kg

Cutanea - Sistemico: 28,6 mg/kg

Inalazione - Sistemico: 26 mg/m³Inalazione - Locale: 26 mg/m³**PNEC**

Dodecylbenzenesulfonate sodio

STP: 50 mg/l

Acqua fresca: 0,693 mg/l

Suolo: 25 mg/Kg

Acqua marina: 1 mg/l

Intermittente: 0,654 mg/l

Sedimento (Acqua fresca): 27,5 mg/Kg

Orale: 0,02 g/Kg

Sedimento (Acqua marina): 2,75 mg/Kg

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione**· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 4)

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

 · **Misure di gestione dei rischi** Sostituire i DPI in caso di qualsiasi segno di deterioramento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

Acquamarina, Verde

 · **Odore:**

Floreale

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non applicabile

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

102 °C

 · **Infiammabilità**

Non applicabile.

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **Temperatura di autoaccensione:**

324 °C

 · **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

 · **ph a 20 °C**

8

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non definito.

 · **dinamica:**

Non definito.

 · **Solubilità**

 · **Acqua:**

solubile

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

 · **Tensione di vapore:**

Non definito.

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità a 20 °C:**

 1,034 g/cm³

 · **Densità relativa**

Non definito.

 · **Densità di vapore:**

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

 · **Aspetto:**

 · **Forma:**

Liquido

 · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

 · **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

 · **Cambiamento di stato**

 · **Velocità di evaporazione**

Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

 · **Esplosivi**

non applicabile

 · **Gas infiammabili**

non applicabile

 · **Aerosol**

non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 5)

· Gas comburenti	<i>non applicabile</i>
· Gas sotto pressione	<i>non applicabile</i>
· Liquidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
· Solidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoreattive	<i>non applicabile</i>
· Liquidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Solidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	<i>non applicabile</i>
· Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Solidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
· Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi forti.
Alcali
Basi forti
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di carbonio
Composti organici

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Sodium dodecylbenzenesulfonate
DL50 - orale: 587 mg/Kg - Ratto
DL50 cutanea: 1100 mg/kg
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Sodium laureth sulfate
EC50: 3,12 mg/L (48 h) - Ceriodaphnia dubia - Crostaceo
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Sodium laureth sulfate
Concentrazione 100 mg/L
Periodo 14 giorni
biodegradabile 58,6 %
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Sodium laureth sulfate
BCF 10
Log POW 1,62
Potenziale Basso
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Codice rifiuti:** 20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 7)

- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:
In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:
I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.
Indicazione del contenuto:
Tensioattivi anionici $5 \leq \% (p/p) < 15$
Sapone $\% (p/p) < 5$
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 05.12.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 05.12.2023

Denominazione commerciale DETERGENTE LIQUIDO MATIC CLASSIC

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 05.06.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 1

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT